

## **SUOR PLACIDALMA TEDESCO**

- nata a Mason Vicentino il 04.10.1924
- entrata nell'Istituto l'11.09.1948
- ammessa al Noviziato il 18.03.1949
- alla prima Professione il 22.08.1951
- alla Professione perpetua il 11.08.1956
- deceduta a Isola Vicentina  
il 29.12.2016 alle ore 8.00
- sepolta a Mason Vicentino



La giovane Luigina lasciò il suo paese, Mason Vicentino, all'età di 26 anni, dopo aver valutato l'autenticità della chiamata alla vita consacrata e misurato le sue capacità di risposta ad un ideale tanto bello quanto impegnativo. Aveva militato nelle schiere dell'Azione Cattolica partecipando con generosità e fervore a tutte le iniziative della vita parrocchiale e lì nel contesto di una animazione cristiana ardente di fede e operosa nelle opere di carità era nato il desiderio di offrire tutta la sua vita a servizio dei fratelli scegliendo Cristo come Amore unico e assoluto. L'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia le rivelò il carisma spirituale e lo stile di vita che si addicevano alla sua indole e fece domanda alla Superiora generale per esservi accolta. Alla risposta positiva esultò di gioia ma dovette attendere che la famiglia maturasse il pieno consenso. In possesso di una solida maturità umana, temprata al lavoro e al sacrificio, entrò finalmente tra il folto gruppo di novizie a Castelletto sul Garda e già negli anni della prima formazione si immedesimò con entusiasmo nello spirito nazaretano e lo tradusse poi in vita quotidiana nelle diverse comunità dove l'obbedienza la indirizzò. Abile nel cucito, nei servizi di guardaroba e di mensa, fu presenza significativa a Carassai (AP), a Coniolo (BS), a Viterbo, a Verona - S. Leonardo, a Roma -Mascherone, a Rovereto (TN), a Morbio Inferiore. Trascorse in seguito 26 lunghi anni a Lomnago di Bodio (VA), in un'ampia antica villa adattata a signorile casa di riposo. La piccola comunità di suore fu richiesta nel 1966 dal compianto mons. Arnaldo Fraccaroli perché fosse presenza in grado di offrire accompagnamento e vicinanza rispettosa e cordiale alle persone anziane qui ospitate. Con le consorelle, suor Placidalma si attivò in un servizio di carità umile e generoso, occupando con naturalezza tutti gli spazi lasciati scoperti da un servizio non previsto, e soprattutto instaurando relazioni di amicizia con le singole persone che si sentivano confortate dal suo premuroso interessamento e dalla sua discreta presenza. La preghiera comunitaria e quella personale protratta per lunghi tempi davanti all'Eucaristia fu la sorgente della sua instancabile dedizione, della sua perseveranza nel sì della sua offerta anche nei momenti di incomprensione e di difficoltà. Quando la comunità dovette lasciare l'opera, nel 2005, suor Placidalma, ormai indebolita nel fisico, fu accolta per breve tempo tra le sorelle di Monte di Malo e poi a Isola Vicentina dove completò la sua preparazione all'incontro con lo Sposo nella quotidiana offerta della sua impotenza ma anche nell'edificazione delle persone che dalla sua serenità, dal suo amabile sorriso traevano la testimonianza di una vita bella spesa in fedele e costante comunione con il Signore Gesù. Si spense nel giorno di vigilia della solennità della Sacra Famiglia, patrona dell'Istituto e fonte della sua ispirazione carismatica; lei, che ha sempre vissuto in comunione con Gesù, Maria e Giuseppe, partecipa ora con loro alla pienezza del giubilo che le schiere degli angeli e dei santi non cessano di proclamare e annunciare a tutti gli uomini.